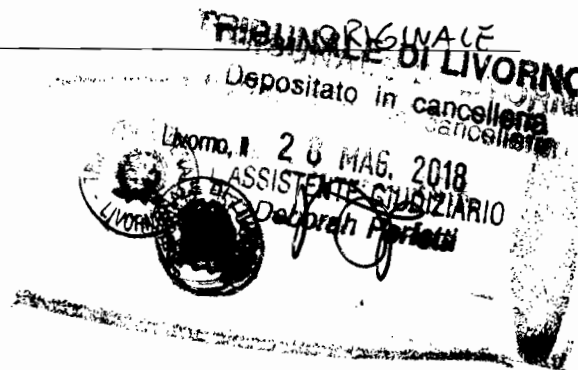


TRIBUNALE ORDINARIO DI LIVORNO

Sezione Fallimentare



OGGETTO: proposta di piano del consumatore ex art. 7, comma 1 bis, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

PROCURA AD LITEM:

*Io sottoscritto Riccardo Tocci nato a Livorno il 28.05.1954 nominato mio avvocato e procuratore nella presente procedura e in ogni successivo stato e grado, anche esecutivo, conferendogli, all'uopo, le più ampie facoltà di legge e, quindi, anche quelle di conciliare e di transigere e di rilasciare quietanza liberatoria in nome e per mio conto, quale procuratore a conoscenza dei fatti di causa, di rinunciare alla domanda, di chiamare in causa terzi, di richiedere sequestri, di proporre domande riconvenzionali, di sottoscrivere il presente atto lo Avv. MICHELE TORI
Eleggo domicilio nel suo studio in Livorno via della Madonna n. 16 consentendogli altresì di farsi sostituire da altro procuratore con elezione di domicilio diverso.*

Il Sig. Riccardo Tocci, nato a Livorno il 28.05.1954 ed ivi residente via P. Gobetti 27 C.F. TCCRCR54E28E625L elettivamente domiciliato in Livorno via San Francesco 17 da e presso lo studio dell' Avv. Michele Tori CF TROMHL77E07E625K che la rappresenta e difende giusta procura a margine al presente atto (dichiarando di voler ricevere le comunicazioni e le notifiche al n. fax: 0586 1713010 o indirizzo pec micheletori@pec.ordineavvocatilivorno.it)

PREMESSO

Che il Sig. Riccardo Tocci si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 della Legge n. 3/2012 e di avere i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della stessa Legge in quanto:

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha subito, per cause a lei imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;

Per autenticità di firma

- fornisce in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;

di aver depositato in data 20.04.2017 presso la Camera di Commercio Maremma e Tirreno di Livorno istanza introduttiva per la nomina di un gestore della crisi ex art. 6 e segg. Legge n. 3/2012 affinché fosse nominato un professionista con le funzioni previste per gli organi di composizione della crisi;

che veniva nominato il professionista **Dott.ssa Patrizia Del Tredici** con studio in Livorno, via Borra n. 35 , il quale accettava l'incarico

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente formalizza la richiesta di accesso alla procedura di composizione della propria crisi da sovraindebitamento attraverso la forma del piano del consumatore e

DEPOSITA

la relativa proposta.

La proposta è, inoltre, accompagnata dalla relazione del professionista già nominato all'uopo dalla Camera di Commercio di Livorno in data 03/05/2017 nella persona del Dott.ssa Patrizia Del Tredici. La proposta prevede il pagamento integrale delle spese di procedura quali, tra le altre, il compenso del professionista nominato con il quale ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 si è concordato un importo complessivo pari ad euro 2645,00 oltre al rimborso delle eventuali spese vive anticipate dalla stessa, il pagamento a saldo e stralcio dei propri debiti di natura chirografaria nella misura del 25 % nella misura meglio specificata alle pagine seguenti e mettendo a disposizione una somma di euro 10.300,00 pari a circa il 25% della somma erogata a giugno

2017 a titolo di TFR ed una parte delle proprie entrate costituite esclusivamente dalla pensione , ovvero 300,00 euro mensili come meglio specificato nel proseguo.

Si prevede quindi il pagamento parziale dei crediti esistenti, non assumendo alcuno dei crediti natura privilegiata, non potendo essere meglio soddisfatti con il ricavato di un'eventuale liquidazione del patrimonio così come previsto dall'art. 7, comma 1, L. 3/2012, in quanto il proponente non dispone di beni immobili , ma vive in un alloggio condotto in locazione ad affitto agevolato di proprietà di Casa Livorno e Provincia s.p.a.

Le **fonti di reddito** della sottoscritta sono esclusivamente le seguenti:

- pensione inps per euro € 1.039,00 netti circa per numero tredici mensilità, ed al netto della trattenuta della quota (euro 253,00) ceduta alla Società Santander;
- Si precisa che il proponente è in pensione da 01.2016

Nel 2017 le entrate sono state complessivamente (euro 21.228,61 come da CUD 2018 allegato) pari ad euro 1.039,00 netti circa mensili, il tutto al netto della trattenute per cessione volontaria di cui sopra .

il sottoscritto possiede il seguente bene mobile registrato

- autovettura Kia Picanto , targa CT689KS, immatricolata il 15/06/2005 di proprietà ,detto bene mobile registrato risulta libero da gravami, ma risulta privo di valore economico attualizzato

L'auto è usata dal Sig. Tocci quotidianamente come mezzo per accompagnare il figlio come specificato nel proseguo.

Ad oggi il proponente, vive con il proprio figlio Tocci Daniele nato a Livorno il 09.09.1989 invalido civile al 46% e portatore di handicap , facente parte delle categorie protette in un abitazione in Livorno via Gobetti 27, appartamento condotto in locazione con una spesa mensile pari ad euro 135,00 (comprensivo delle spese condominiali) come da certificato contestuale cumulativo

Il Sig. Riccardo Tocci ha un'altra figlia nata sempre dall'unione con la moglie Sig.ra Tocci Astrella nata a Livorno il 06.03.1982 che vive autonomamente con un compagno.

Il Sig. Tocci è legalmente separato dal 2003 dalla moglie Sig.ra Gerardi Mara come da provvedimento che viene allegato alla presente proposta.

Sul proponente grava interamente il mantenimento economico del figlio in considerazione del fatto che lo stesso si trova in una situazione di disoccupazione percependo un indennità di euro 100,00 per lo svolgimento di un'occupazione inquadrata nell'ambito di un inserimento terapeutico presso il maneggio della puzzolente in Livorno.

L'**indebitamento** alla data del 20/05/2018 è rappresentato prevalentemente da debiti nei confronti di società finanziarie oltre all'affitto mensile sopra evidenziato ed alle spese correnti che saranno oggetto di dettaglio nel proseguo.

La buona fede del proponente è rinvenibile, tra l'altro, nel fatto che lo stesso non ha effettuato spese voluttuarie, in frode ai creditori, ha sempre mantenuto uno stile di vita sobrio, tale circostanza risulta documentalmente dall'assenza di impegni di spesa rilevanti negli ultimi cinque anni.

L'elenco sintetico dei creditori – con i rispettivi crediti vantati – è il seguente:

CREDITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI (€)
Santander	Finanziaria	€ 21.758,00 Cessione del quinto: trattenuta euro 253,00 mensile
Banca ifis (ex Rubidio spv- ex agos ducatò spa)	Finanziaria	€ 26.000,00
B.N.L.	Finanziaria	€ 42.000,00
	TOTALE	€ 89.758,00

Tutti i crediti di cui sopra hanno natura chirografaria.

L'**origine dell'indebitamento** può essere collegata in primis, dall'esaurirsi del rapporto affettivo con la moglie, che nel corso degli anni ha eroso risorse disponibili al Tocci che è ricorso al primo significativo prestito nel 1999, ma in tale periodo la situazione reddituale era ancora sostenibile . Si producono i primi atti di estinzione di prestiti regolarmente estinti dal Tocci, ovvero quello con la Società Neos estinto nel 2005 e con Agos nel 2008.

Nel 2002 iniziano i primi segnali di sofferenza tanto che il proponente riceve l'atto di sfratto per morosità da via degli Archi 46/a in Livorno.

Tuttavia anche in considerazione del fatto che il Tocci svolgeva altre piccole attività, tra cui alcuni corsi in palestra, (oggi a 64 anni risulta molto più arduo) riusciva con un po' di fatica a onorare i debiti contratti.

A dicembre 2009 gli viene assegnato alloggio popolare in via Gobetti dove tutt'oggi abita, tuttavia tale appartamento era in pessime condizioni e completamente vuoto, il Tocci ha dovuto allora ricorrere ad un finanziamento per arredarlo completamente e renderlo vivibile.

Ha dovuto sostenere ingenti spese da vari dentisti tra cui la Clinica Dental Clinique , operazioni che gli hanno permesso la ricostruzione dell'arcata superiore ed inferiore ma che hanno comportato spese per euro 8.300,00 come da documentazione allegata . Anche il ricorso a tale struttura dimostra la buona fede del proponente che si è avvalso di una struttura notoriamente low cost.

Il prestito contratto con BNL con un cui il proponente ha cercato invano di estinguere tutte le proprie pendenze ha fatto degenerare la capacità di rimborso del Tocci il quale non è stato più in grado di onorare i propri impegni debitori.

A seguito della situazione creatasi la sottoscritta – tenuto conto dell'importo delle entrate mensili complessive attualmente pari a circa € 1.300,00 lordi al netto della trattenuta di euro 253,00- quale pensione inps da ex lavoro dipendente – non è assolutamente in grado di fare fronte alle spese mensili che qui riassumiamo per un totale di circa € 1.000,00

Affitto + spese condominiali	€135,00
Acqua , luce , gas	€ 150,00
Telefonia	€ 20,00
Tari	€ 20,00
Alimentari	€ 500,00

Assicurazione auto	€ 50,00
Bollo auto	€ 10,00
carburante	€ 100,00
varie	€ 10,00
TOTALE	€ 1.000,00

Oltre a ciò vi sono le rate Santander 253,00 (cessione del quinto) e la rata ifis- Agos pari ad euro 252,50 senza considerare un importo almeno pari ai due sopra elencati, per il debito nei confronti di BNL

Solo le rate contratte con Santander s.p.a. sono attualmente pagate in virtù della trattenuta operata sulla pensione

Il sottoscritto

PROPONE

Il presente piano del consumatore in base al piano di rientro e con le modalità di seguito riportati:

O.C.C. - RAG. PATRIZIA DEL TREDICI per l'importo concordato complessivo di € 2.645,00 per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dalla Camera di Commercio di Livorno, da pagarsi integralmente;

Per i creditori chirografari in n.59 rate mensili di euro 300,00 e n. 5 rate mensili di euro 600,00 da pagarsi entro 30 giorni dalla data di omologa del piano

A garanzia dell'adempimento si propone, oltre al versamento di euro 10.000,00 , la cessione volontaria con trattenuta mensile degli importi necessari sulla pensione erogata al proponente che dovrà essere bonificata direttamente dall'ente pensionistico su un conto corrente appositamente aperto presso un

Istituto di credito a seguito dell'omologazione della presente proposta e tramite il quale il debitore provvederà ad effettuare i bonifici mensili di cui alla proposta, sotto il controllo e la vigilanza dell'O.C.C..

Eventualmente, come sopra richiamato, si mette a disposizione dei creditori, il terreno agricolo, dal cui ricavato, in caso di vendita, gli stessi potranno soddisfarsi in misura proporzionale.

Ai sensi dell'art. 9, comma I, L. n. 3/2012 copia della presente proposta verrà depositata nei termini all'Agente della riscossione, agli Uffici Fiscali e agli Enti Locali.

Il sottoscritto fa presente che la propria **posizione fiscale** è la seguente:

- Non vi sono pendenze tributarie che a norma dell'art. 7 della L. n. 3/2012 devono necessariamente essere pagate integralmente (risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute operate e non versate);
- Non vi sono pendenze nei confronti di Enti impositori minori;
- non vi sono contenziosi pendenti in materia fiscale.

Tutto ciò premesso e considerato il Sig. Riccardo Tocci , nato a Livorno il 28.05.1954 ed ivi residente via P. Gobetti 27 C.F. TCCRCR54E28E625L ,

CHIEDE

che l'Ill.mo Signor Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, voglia

- A. fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologazione dell'accordo;
- B. stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto;

- C. disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- D. sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- E. prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS, con sede in Roma via circa la revoca delle trattenute del quinto sulla retribuzione attualmente effettuata in favore di Santander spa per euro 253,00
- F. prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS affinché effettui, successivamente a formale comunicazione e fino all'estinzione del presente piano, la trattenuta dell'importo necessario sulla pensione ordinaria e venga accreditata direttamente su apposito conto corrente bancario attivato per il pagamento mensile dei singoli creditori nella misura prevista nella proposta;
- G. prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Per opportuna conoscenza della S.V. Ill.ma si allegano, ai sensi dell'art. 9, comma II, della L. n. 3/2012, altresì le ultime tre dichiarazioni dei redditi (**ALL.8**), l'elenco delle spese correnti su base mensile necessarie al sostentamento del nucleo familiare (**ALL.11**) e l'attestazione di fattibilità dell'O.C.C. (**ALL.12**).

Il sottoscritto rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla suesposta proposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria.

Allegati:

1. procura ad litem
2. istanza nomina O.C.C.
3. Visura P.R.A. autovettura
4. Certificato contestuale cumulativo
5. Copia movimentazione bancaria estratto conto
6. Elenco creditori
7. Copia cedolini pensione ultimo anno
8. Ultime tre dichiarazioni dei redditi
9. Dettaglio spese clinica Dental Clinique
10. Copia estinzioni Soc. Neos e Agos
11. Autocertificazione dettaglio spese correnti
12. Attestato fattibilità O.C.C.
13. Copia Omologa Separazione

Con osservanza.

Livorno, li 28/05/2018


Sig. Riccardo Tocci


Avv. Michele Tori